



Home > Milano > San Siro, Marcora (Fdl): "Azionariato popolare: i tifosi diventano azionisti"

MILANO

A⁻ A⁺

Venerdì, 28 giugno 2024

San Siro, Marcora (Fdl): "Azionariato popolare: i tifosi diventano azionisti"

La proposta del consigliere milanese di Fratelli d'Italia Enrico Marcora per uscire dall'impasse relativa a San Siro

Unendoti a Live Kings, potrai avere accesso a vantaggi esclusivi

400	31	20
+400 Creators	Milioni di utenti in Italia	Milioni di euro Di fatturato annuale



San Siro, Marcora (Fdl): "Azionariato popolare: i tifosi diventano azionisti"

San Siro, come uscire dallo stallo ed evitare che **Inter e Milan** decidano di realizzare i propri impianti di proprietà altrove? Una proposta giunge dal consigliere comunale di Fratelli d'Italia **Enrico Marcora**: "Dare la possibilità ai tifosi di Milan e Inter, e più in generale ai cittadini milanesi che credono nel progetto, di diventare soci di una società che possiede lo stadio. **Insomma una proposta di**



azionariato sociale e popolare". L'idea è stata lanciata con una lettera aperta pubblicata su Libero. E il consigliere la presenterà a Palazzo Marino lunedì.

San Siro, la proposta di Marcora: "Se ogni tifoso mettesse mille euro..."

"I conti sono presto fatti - argomenta Marcora -: lo stadio riesce abitualmente ad avere almeno 50mila spettatori sia del Milan che dell'Inter per un totale di 100mila tifosi. Lo stadio è stato valutato dall'Ufficio delle Entrate circa 70 milioni di euro. **Certamente con mille euro a tifoso o cittadino milanese, magari in quattro rate annuali, da 250 euro, sono convinto che sia possibile raccogliere i soldi necessari per acquistare lo stadio**". Basterebbe del resto che i tifosi divenissero soci con una quota di maggioranza, magari del 60%. Inoltre, gli azionisti potrebbero anche ragionevolmente sperare in un rendimento del proprio investimento, tra affitto per grandi eventi e rivalutazione nel tempo dell'immobile stesso.

Azionariato popolare, un modello già sperimentato all'estero

Una soluzione, lo ricorda Marcora, che all'estero è già stata adottata: "Lo stadio di San Siro è un bene pubblico, che potrà rimanere pubblico", aggiunge il consigliere. Che conclude: "Le altre proposte che ho visto circolare sui giornali mi sembra che non privilegino i cittadini milanesi. **Invece questa soluzione sarebbe un bell'esempio di salvaguardia del patrimonio pubblico**".